

Informazioni sulle operazioni d'investimento della Banca WIR soc. cooperativa

Il presente testo si applica per analogia alle forme femminile e plurale.

Gentili signore, egregi signori,

Il presente opuscolo contiene informazioni sulla Banca WIR (di seguito «Banca»), i servizi finanziari che offre e i rischi associati, la gestione dei conflitti d'interessi nonché l'avvio di una procedura di mediazione dinanzi all'organo di mediazione.

Vogliate tener presente che il presente opuscolo è messo a disposizione unicamente per scopi d'informazione e non per motivi legati al diritto in materia di vigilanza e non va visto come materiale di marketing. Non rappresenta una proposta o un'offerta per un servizio finanziario né una raccomandazione ad acquistare o vendere uno strumento finanziario.

Con il passare del tempo le informazioni possono mutare. Trovate la versione aggiornata sul nostro sito Internet all'indirizzo www.wir.ch/de/fidleg.

Banca WIR soc. cooperativa

Indice

1.	Informazioni sulla Banca	3
3.1	Nome e indirizzo	3
3.2	Campo di attività	3
3.3	Statuto di vigilanza e autorità competente	3
2.	Segmentazione della clientela	3
3.	Informazioni sui servizi finanziari offerti dalla Banca	3
3.1	Execution-only	3
	3.1.1. In generale	3
	3.1.2. Diritti e obblighi	3
	3.1.3. Rischi	4
	3.1.4. Offerta di mercato considerata	4
3.2	Consulenza transazionale in materia di investimenti	4
	3.2.1. Tipologia, caratteristiche e modalità del servizio finanziario	4
	3.2.2. Diritti e obblighi	4
	3.2.3. Rischi	4
	3.2.4. Strumento finanziario offerto	5
3.3	Concessione di crediti per operazioni con strumenti finanziari	5
	3.2.5. In generale	5
	3.2.2. Diritti e obblighi	5
	3.2.3. Rischi	5
4.	Gestione dei conflitti d'interessi/trasparenza	6
5.	Rischi nel commercio di strumenti finanziari	6
6.	Costi e tasse	6
7.	Organo di mediazione	7

1. Informazioni sulla Banca

3.1 Nome e indirizzo

Nome	Banca WIR soc. cooperativa
Indirizzo	Auberg 1
NPA / luogo	4002 Basilea
Telefono	0800 947 947
Sito Internet	www.wir.ch
Contatto	www.wir.ch/contatto

Codice BIC/SWIFT	WIRBCHBBXXX
LEI	529900IG807Z3E167J68.

N. RC	CHE-105.814.217
--------------	-----------------

3.2 Campo di attività

La Banca è una banca cooperativa commerciale svizzera con sede a Basilea e succursali in tutta la Svizzera, che propone il WIR quale moneta complementare e offre servizi di pagamento, risparmio, previdenza, finanziamento e investimento.

3.3 Statuto di vigilanza e autorità competente

La Banca possiede un'autorizzazione secondo l'articolo 3 della legge federale sulle banche e le casse di risparmio, rilasciata dalla competente autorità di vigilanza – l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, Laupenstrasse 27, 3003 Berna.

2. Segmentazione della clientela

Tutti i clienti della Banca sono considerati clienti privati. La Banca si prefigge così di garantire al Cliente il massimo livello di protezione.

3. Informazioni sui servizi finanziari offerti dalla Banca

3.1 Execution-only

3.1.1. In generale

Per «execution-only» s'intendono tutti i servizi finanziari che si riferiscono alla mera esecuzione o trasmissione degli ordini del Cliente senza alcuna consulenza o gestione da parte della Banca. Gli ordini sono decisi esclusivamente dal Cliente. La Banca non verifica in che misura la transazione trasmessa corrisponda alle sue conoscenze ed esperienze (appropriatezza) nonché alla sua situazione finanziaria e ai suoi obiettivi di investimento (adeguatezza). In occasione degli ordini successivi, la Banca non ricorda più al Cliente che non viene eseguita alcuna verifica dell'appropriatezza e dell'adeguatezza.

3.1.2. Diritti e obblighi

Il Cliente ha il diritto di impartire ordini di acquisto o vendita di buoni di partecipazione (strumento finanziario). La Banca ha l'obbligo di eseguire gli ordini trasmessi con la stessa diligenza che adopera nei suoi affari. La negoziazione di buoni di partecipazione è disciplinata dalle «Condizioni generali della Banca WIR soc. cooperativa», che trovate sul nostro sito Internet all'indirizzo <https://www.wir.ch/it/condizioni-generalis>.

La Banca informa immediatamente il Cliente su tutte le circostanze essenziali che potrebbero compromettere la corretta elaborazione dell'ordine. Informa inoltre il Cliente sui costi associati agli ordini eseguiti.

3.1.3. Rischi

La modalità execution-only comporta sostanzialmente i seguenti rischi, che rientrano nella sfera di rischio del Cliente e sono quindi assunti dal Cliente:

- **rischio di conservazione della sostanza** o rischio che il buono di partecipazione custodito nel deposito Cliente perda valore: questo rischio è assunto integralmente dal Cliente. In merito ai rischi si rimanda all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri;
- **rischio legato all'informazione del Cliente** o rischio che il Cliente non disponga di informazioni sufficienti per poter prendere una decisione d'investimento fondata: in caso di execution-only, il Cliente decide investimenti senza alcun intervento della Banca. Ha pertanto bisogno di conoscenze specializzate per capire il buono di partecipazione e di tempo per analizzare il mercato finanziario. Se il Cliente non dispone dell'esperienza e delle conoscenze necessarie, corre il rischio di investire in uno strumento finanziario inappropriato per lui. Conoscenze inesistenti o lacunose potrebbero inoltre indurre il Cliente a decidere investimenti che non corrispondono alla sua situazione finanziaria e/o ai suoi obiettivi di investimento;
- **rischio legato alla tempistica dell'ordine** o rischio che il Cliente scelga il momento sbagliato per impartire un ordine, subendo perdite sui corsi;
- **rischio di monitoraggio insufficiente** o rischio che il Cliente non monitori il suo deposito execution-only o lo faccia in misura insufficiente: la Banca non ha alcun obbligo di monitoraggio, allerta o informazione. Un monitoraggio insufficiente da parte del Cliente può comportare vari rischi, come i rischi di accumulazione.

La Banca esegue gli ordini dei clienti, rispettando i principi della buona fede e della parità di trattamento. Assicura inoltre la miglior esecuzione possibile.

3.1.4. Offerta di mercato considerata

L'offerta di mercato considerata nella scelta degli strumenti finanziari comprende solo il proprio buono di partecipazione della Banca.

3.2 Consulenza transazionale in materia di investimenti

3.2.1. Tipologia, caratteristiche e modalità del servizio finanziario

Nell'ambito della consulenza transazionale in materia di investimenti, la Banca consiglia il Cliente in relazione a singole transazioni con buoni di partecipazione senza considerare il suo portafoglio. La Banca trasmette al Cliente raccomandazioni personali in merito all'acquisto, alla vendita o alla tenuta di buoni di partecipazione considerando le sue conoscenze e la sua esperienza (appropriatezza) nonché le sue esigenze. Il Cliente decide autonomamente in che misura dare seguito alle raccomandazioni della Banca. È il Cliente stesso a essere responsabile della strutturazione del portafoglio. La Banca non verifica l'adeguatezza del buono di partecipazione per il Cliente, ossia il fatto che il buono di partecipazione corrisponda o meno ai suoi obiettivi di investimento e alla sua situazione finanziaria.

3.2.2. Diritti e obblighi

Nell'ambito della consulenza transazionale in materia di investimenti, il Cliente ha diritto a raccomandazioni personali in materia di investimenti. La consulenza transazionale in materia di investimenti è prestata su richiesta del Cliente o del procuratore o su iniziativa della Banca in relazione a buoni di partecipazione. La Banca consiglia il Cliente secondo scienza e coscienza e con la medesima cura che è solita applicare nei propri affari.

La Banca informa immediatamente il Cliente su tutte le circostanze essenziali che potrebbero compromettere la corretta elaborazione dell'ordine. Informa inoltre regolarmente il Cliente sulla valutazione e sull'andamento del suo portafoglio nonché sui costi associati agli ordini eseguiti.

3.2.3. Rischi

La consulenza transazionale in materia di investimenti comporta sostanzialmente i seguenti rischi, che rientrano nella sfera di rischio del Cliente e sono quindi assunti dal Cliente:

- **rischio di conservazione della sostanza** o rischio che il buono di partecipazione custodito nel deposito Cliente perda valore: questo rischio è assunto integralmente dal Cliente. In merito ai rischi si rimanda all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri;

- **rischio legato all'informazione della Banca** o rischio che la Banca non disponga di informazioni sufficienti per poter formulare una raccomandazione appropriata: nell'ambito della consulenza transazionale in materia di investimenti, la Banca tiene conto delle conoscenze e dell'esperienza nonché delle esigenze del Cliente. Se il Cliente fornisce alla Banca informazioni insufficienti o inesatte in merito alle sue conoscenze, alla sua esperienza e/o alle sue esigenze, sussiste il rischio che la Banca non possa fornirgli una consulenza appropriata;
- **rischio legato all'informazione del Cliente** o rischio che il Cliente non disponga di informazioni sufficienti per poter prendere una decisione d'investimento fondata: nell'ambito della consulenza transazionale in materia di investimenti, la Banca non tiene conto della composizione del portafoglio del Cliente e non verifica l'adeguatezza in relazione agli obiettivi di investimento e alla situazione finanziaria del Cliente. Il Cliente ha pertanto bisogno di conoscenze specializzate per capire il buono di partecipazione. La consulenza transazionale in materia di investimenti comporta quindi il rischio che, a causa di conoscenze inesistenti o lacunose, il Cliente decida investimenti che non corrispondono alla sua situazione finanziaria e/o ai suoi obiettivi di investimento e siano quindi inadeguati;
- **rischio legato alla tempistica dell'ordine** o rischio che, a seguito di una consulenza da parte della Banca, il Cliente impartisca un ordine di acquisto o di vendita al momento sbagliato, subendo perdite sui corsi: le raccomandazioni formulate dalla Banca si basano sui dati di mercato disponibili al momento della consulenza e sono valide solo per un breve periodo a causa della dipendenza dal mercato;
- **rischio di monitoraggio insufficiente** o rischio che il Cliente non monitori il suo portafoglio o lo faccia in misura insufficiente: la Banca non ha alcun obbligo di monitoraggio, consulenza, allerta o informazione. Un monitoraggio insufficiente da parte del Cliente può comportare vari rischi, come i rischi di accumulazione.

La consulenza transazionale in materia di investimenti comporta inoltre rischi che rientrano nella sfera di rischio della Banca e di cui la Banca risponde nei confronti del Cliente. La Banca ha adottato misure adeguate per far fronte a questi rischi, in particolare rispettando i principi della buona fede e della parità di trattamento nell'ambito dell'esecuzione degli ordini dei clienti. Assicura inoltre la miglior esecuzione possibile.

3.2.4. Strumento finanziario offerto

La Banca offre unicamente i propri buoni di partecipazione.

3.3 Concessione di crediti per operazioni con strumenti finanziari

3.2.5. In generale

Il Cliente sottoscrive un credito presso la Banca per finanziare l'acquisto di buoni di partecipazione.

3.2.2. Diritti e obblighi

In qualità di mutuatario, il Cliente ha il diritto di utilizzare l'importo del credito messo a sua disposizione per l'acquisto di buoni di partecipazione. In cambio s'impegna a versare gli interessi secondo il tasso d'interesse convenuto e a restituire l'importo del credito, compresi i costi, alla scadenza.

3.2.3. Rischi

Sorgono sostanzialmente i seguenti rischi, che rientrano nella sfera di rischio del Cliente e sono quindi assunti dal Cliente:

- **rischio di perdita di valore dei buoni di partecipazione finanziate con il credito:** il Cliente deve restituire l'importo del credito con gli interessi, anche se i buoni di partecipazione finanziate con il credito dovessero perdere di valore;
- **rischio di perdita di valore buoni di partecipazione pignorate:** il Cliente assume i rischi specifici per i buoni di partecipazione pignorate. Se la Banca ritiene che si sia verificata una perdita di valore di queste garanzie o vi è il rischio che si verifichi oppure se la Banca ritiene che le garanzie non corrispondano più ai suoi crediti per altri motivi, il Cliente s'impegna ad adempiere in qualsiasi momento una delle seguenti richieste della Banca: migliorare le garanzie in un modo ritenuto adeguato dalla Banca o versare gli acconti richiesti dalla Banca;
- se il Cliente non adempie quest'obbligo, la Banca può realizzare i pegni mediante trattativa privata o esecuzione forzata, a scelta. Ciò può eventualmente tradursi in un prezzo sfavorevole e quindi in una perdita sui corsi a sfavore del Cliente.

4. Gestione dei conflitti d'interessi/trasparenza

Possono sorgere conflitti d'interessi se la Banca:

- può ottenere un vantaggio finanziario o evitare una perdita finanziaria per sé violando la buona fede a scapito di un Cliente;
- ha un interesse contrario a quello del Cliente nel risultato di un servizio finanziario fornito per un Cliente;
- ha un incentivo finanziario o di altra natura a privilegiare gli interessi di determinati clienti rispetto a quelli di altri clienti nella fornitura di servizi finanziari; o
- beneficia di un incentivo sotto forma di vantaggi o servizi finanziari o non finanziari in relazione a un servizio finanziario fornito per il Cliente violando la buona fede di terzi;
- presta consulenza transazionale in materia di investimenti per i propri buoni di partecipazione.

Sorgono conflitti d'interessi in particolare in caso di convergenza di:

- più ordini di clienti;
- ordini di clienti e affari propri o altri interessi propri della Banca, comprese imprese legate alla Banca;
- ordini di clienti e affari di collaboratori della Banca.

Per identificare i conflitti d'interessi ed evitare che possano ripercuotersi negativamente sul Cliente, la Banca ha emanato istruzioni interne e adottato provvedimenti organizzativi:

- la Banca adempie i suoi obblighi di registrazione, dichiarazione e tenuta di un giornale nell'ambito della gestione del sistema organizzato di negoziazione della Banca WIR («SNO-WIR»);
- l'esecuzione degli ordini sottostà alle regole del SNO-WIR (p. es. principio della «best execution» e priorità prezzo/tempo); la Banca obbliga i suoi collaboratori a comunicare i loro mandati che potrebbero portare a un conflitto d'interessi;
- la Banca imposta la sua politica di remunerazione in modo da evitare incentivi a comportamenti riprovevoli;
- la Banca forma continuamente i propri collaboratori e provvede alle conoscenze specialistiche necessarie;
- la Banca assume una funzione di controllo in caso di operazioni potenzialmente legate a conflitti d'interessi e chiede di approvarle.

Malgrado questi provvedimenti, è impossibile escludere completamente che, nell'ambito della consulenza transazionale in materia di investimenti nonché della concessione di crediti per l'acquisto di buoni di partecipazione della Banca, siano pregiudicati gli interessi del Cliente. Essendo nel suo interesse finanziario che siano negoziati buoni di partecipazione e siano richiesti crediti, la Banca segnala che, nell'ambito della consulenza sui propri buoni di partecipazione e della concessione di crediti, potrebbe trovarsi in situazione di conflitto d'interessi apparente.

5. Rischi nel commercio di strumenti finanziari

Gli investimenti in strumenti finanziari (p. es. azioni, mutui, fondi) offrono delle opportunità, ma celano anche rischi. È estremamente importante che i clienti capiscano i rischi degli strumenti finanziari nei quali investono. L'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB) contiene informazioni generali su servizi e strumenti finanziari tipici nonché sui rischi associati. Può essere scaricato all'indirizzo <https://www.wir.ch/it/lserfi>.

6. Costi e tasse

Informazioni sui costi e le tasse dei servizi finanziari offerti sono disponibili su Internet all'indirizzo https://www.wir.ch/fileadmin/user_upload/Dokumente/Informationen/zinsen-konditionen-bank-wir-it.pdf

7. Organo di mediazione

La vostra soddisfazione ci sta a cuore. Vogliate rivolgere eventuali reclami o contestazioni direttamente al vostro consulente alla clientela o al nostro centro di consulenza. La Banca si sforza di trattare i reclami o le contestazioni il più rapidamente possibile. Se ritenete di aver ricevuto una risposta insufficiente, siete pregati di segnalarlo alla Banca in modo da poter riesaminare la questione. Se non doveste essere soddisfatti della risposta alla vostra richiesta, potete rivolgervi all'organo di mediazione e avviare una procedura di mediazione.

Contatti

Servizio di ombudsman riconosciuto dallo Stato
Finanzombudsstelle Schweiz (FINOS)
Talstrasse 20 (1° piano)
CH-8001 Zurigo
044 552 08 00
info@finos.ch
www.finos.ch

Banca WIR soc. cooperativa

Auberg 1
4002 Basilea

T 0800 947 949
www.wir.ch/contatto

Basilea / Berna / Coira / Losanna / Lucerna / Lugano / San Gallo / Sierre / Zurigo